

Il materasso torna a nuova vita

Royal Auping e DSM-Niaga lavorano allo sviluppo di materassi interamente riciclabili a fine vita, evitando discariche e inceneritori.

22 novembre 2017 07:50

Un progetto per il completo recupero dei materassi a fine vita è stato avviato dal produttore olandese Royal Auping e da DSM-Niaga, joint-venture creata tre anni fa dal gruppo chimico olandese e dalla start-up Niaga.



L'obiettivo è sottrarre alla discarica o all'incenerimento i materassi, recuperando i materiali in ottica closed-loop e mettendo a punto una piattaforma applicabile a livello globale.

In dettaglio, Auping sarà la prima azienda non del settore tappeti e moquette a utilizzare la tecnologia Niaga, basata su adesivi che tengono insieme le fibre (in sostituzione del lattice), polimeri selezionati (poliesteri e poliammidi) e tecniche di laminazione che consentono la separazione dei diversi strati. In questo modo si agevola il riciclo dei diversi componenti, arrivando a recuperare il 100% dei materiali di partenza. La stessa tecnologia, con gli opportuni adattamenti, sarà applicata ora alla separazione dei diversi strati che costituiscono il rivestimento dei materassi.

Auping è stata la prima azienda del settore a implementare un programma di ritiro dei materassi usati, a fronte dell'acquisto di uno nuovo, con l'obiettivo di recuperarne quanto più possibile i diversi materiali.

© Polimerica - Riproduzione riservata